

**Valutazione economica degli indicatori della qualità dell'aria relativi al biossido di zolfo, al biossido di azoto, alle particelle fine, alle particelle in sospensione ed al piombo**

**Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile**

**Procedura aperta**

(96/C 41/13)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, DG XI - Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile, Unità B.1 - Analisi economiche e prospettive in campo ambientale, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles.

2. **Procedura di stipulazione:** Bando di gara aperta, riferimento: XI/B1/ETU/0005.

3. **Origine del bando di gara:** Il Consiglio ha assunto una posizione comune relativa alla valutazione e alla gestione della qualità dell'aria nella Comunità, nell'ottica di adottare una direttiva che costituisca il quadro per le seguenti direttive relative ai vari inquinanti, compresi SO<sub>2</sub>, NO<sub>2</sub>, le particelle fine, le particelle in sospensione e il piombo. La direttiva quadro ha come scopo, tra gli altri, la definizione e la costituzione degli indicatori per la qualità dell'aria ambiente («valori soglia»). I valori soglia sono fissati sulla base della conoscenza scientifica, in modo da evitare, ridurre e prevenire le azioni nocive sulla salute pubblica e sull'ambiente nel suo insieme. Tali valori devono essere raggiunti entro un tempo determinato.

4. **Oggetto:** Nell'ambito di tale studio, dovranno essere utilizzati i valori soglia della qualità dell'aria ambiente così come sono stati indicati e si procederà all'analisi dei costi e benefici che rappresenta la realizzazione di tali valori. Tali costi e benefici devono essere comparati alle spese (perdita di benefici) generate se l'azione si limita alle disposizioni in vigore. I costi devono essere determinati sulla base di soluzioni al minor costo.

Durante tale analisi, si tratterà di identificare i principali settori responsabili delle emissioni di ognuno dei cinque inquinanti dell'aria in oggetto, e di procedere come segue:

a) identificazione e localizzazione delle zone di inquinamento eccessivo rispetto ai valori soglia stabiliti, tenendo conto degli effetti (futuri) delle disposizioni legislative europee e nazionali attuali limitate al controllo delle emissioni (nessun altro intervento);

b) identificazione delle regioni e dei settori responsabili dell'eccessivo inquinamento dell'aria (descrizione del corrispondente territorio di azione);

c) elenco delle misure potenziali con indicazione delle relative spese nelle regioni e settori interessati per il raggiungimento dei valori soglia;

d) definizione di un insieme di misure (al minor costo) per raggiungere i valori soglia,

e) valutazione dei costi e dei benefici della messa in opera di tali misure.

**Metodologia**

La metodologia economica dovrà essere impostata su un confronto dei costi sostenuti per raggiungere gli indicatori della qualità dell'aria con i vantaggi per gli Stati membri derivati dalla riduzione della nocività dei vari ricettori: salute pubblica (per esempio riduzione delle malattie delle vie respiratorie), miglioramento della situazione materiale (beni materiali, edifici, colture) e protezione degli ecosistemi (per esempio riduzione dei danni alle foreste e agli ecosistemi acquatici).

Per quanto concerne i costi, la soluzione più economica per raggiungere i valori soglia dovrà essere stabilita nel quadro dello studio. A tal fine dovranno essere svolti i due incarichi seguenti:

1. raccolta di stime (tecniche) dei costi del capitale e dei costi di gestione delle opzioni tecniche dei controlli delle emissioni, sia per le fonti fisse che per le fonti mobili, e classificazione delle opzioni sulla base della loro redditività (costo per tonnellata di emissioni prodotte in meno),

2. definizione della soluzione al minor costo, che riduca le spese di controllo dell'inquinamento sempreché le norme di qualità dell'aria siano rispettate.

I vantaggi saranno stimati considerando tre categorie che subiscono danni: salute umana, ecosistemi e beni materiali. Verrà data precedenza alla stima delle perdite/benefici finanziari per la salute pubblica. I danni subiti dagli ecosistemi e dai beni materiali saranno indicati in termini fisici e, se si rapportano a studi già realizzati, se possibile, in termini di prezzo.

**Zona geografica e periodo oggetto dell'analisi**

L'analisi concerne tutti i paesi dell'UE. Il periodo di studio corrisponderà al piano di esecuzione previsto per l'ottenimento dei valori della qualità dell'aria ambiente.

**Calendario**

Una relazione intermedia deve essere consegnata per la discussione 3 mesi dopo la firma del contratto. Una seconda relazione intermedia deve essere consegnata dopo 6 mesi dalla firma medesima. Queste due relazioni intermedie dovranno contenere risultati maggiori, che sosterranno le attività di cooperazione in corso con gli Stati membri durante la seconda parte del periodo contrattuale. La bozza della relazione finale dello studio dovrà essere consegnata 11 mesi dopo la firma del contratto. La versione finale dello studio deve essere presentata entro 12 mesi dalla firma del contratto.

5. **Durata:** L'intero studio deve essere completato entro 12 mesi dalla data della firma del contratto.

**6. Organizzazione:**

- Una relazione intermedia dopo 3 mesi,
- Una relazione intermedia dopo 6 mesi,
- bozza della relazione finale dopo 11 mesi,
- relazione finale dopo 12 mesi.

**7. Richieste del materiale documentale (capitolato d'appalto):**

- a) Presso sig. B. Sinnott, DG XI.A.2, Bilancio, finanze e contratti, Commissione europea, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles (indirizzo interno: BU-5 3/167), telefax (32-2) 299 44 49.
- b) Termine per richiedere i documenti: 37 giorni di calendario successivi alla pubblicazione del presente bando di gara nella Gazzetta ufficiale.
- c) Documentazione gratuita.

**8. Presentazione delle offerte:**

- a) Indirizzo postale: sig. B. Sinnott, DG XI.A.2, Bilancio, finanze e contratti, Commissione europea, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles (indirizzo interno: BU-5 3/167).
- b) Lingue: l'offerta deve essere consegnata in triplice copia e sarà redatta in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea.

- c) Termine ultimo di presentazione delle offerte: 52 giorni di calendario successivi alla pubblicazione del presente bando di gara nella Gazzetta ufficiale.

**9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:**

- a) Un rappresentante per offerente può presenziare alla seduta dell'apertura delle offerte (si richiede una prova di identità).
- b) Luogo, data, ora e indirizzo: le offerte saranno aperte all'indirizzo seguente: 174, Bd Triomphe, B-1050 Bruxelles, 22. 4. 1996 (10.00).

**10. Prezzo e modalità di pagamento:**

- a) I prezzi saranno espressi in ecu e saranno fissi; le spese di viaggio e di sussistenza stimate devono essere indicate separatamente.
- b) Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'appalto e sono quelle in vigore per i contratti di studio alla Commissione.

**11. Criteri di selezione:**

1. Gli offerenti saranno delle persone fisiche o giuridiche (indicazione dei numeri di iscrizione negli albi ufficiali);
2. certificato di viabilità finanziaria ed economica deve essere fornita sotto forma (estratti) di bilanci degli ultimi 3 anni;
3. esperienza nell'analisi dei costi di controlli delle emissioni delle 5 sostanze e ricerca di soluzioni più economiche;
4. esperienza nella stima finanziaria dei vantaggi che si riferiscono ai 5 inquinanti;
5. esperienza nella modellazione della qualità dell'aria a vari livelli di spazio;
6. accesso all'informazione negli Stati membri.

**12. Criteri di aggiudicazione:**

1. Prezzo della proposta.
2. proposta che provi una buona comprensione delle esigenze tecniche del lavoro da compiere.
3. grado di specializzazione come dimostrato dalla composizione del gruppoproposto.

**13. Il contratto rientra nell'accordo GATT:****14. Data di spedizione:****15. Data di ricezione del bando da parte dell'UPUCE:**